



Decreto n° 0274 / Pres.

Trieste, 11 dicembre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/96 ART.17. APPROVAZIONE VARIANTE 1 AL PIANO DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE PREALPI GIULIE APPROVATO CON DPREG N. 062/PRES. DEL 20 MARZO 2015.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 11/12/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 04/12/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 05/12/2017

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, la quale stabilisce i principi fondamentali per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali”, ed, in particolare:

- l’articolo 42 ai sensi del quale è istituito il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie,
- l’articolo 17, comma 2, ai sensi del quale l’Organo gestore provvede a redigere rielaborazioni e varianti del piano di conservazione e sviluppo (PCS), eventualmente necessarie, e le adotta con apposita deliberazione,
- l’articolo 22, comma 3, ai sensi del quale il Consiglio direttivo dell’Ente Parco adotta, con le procedure di cui all’articolo 17, il PCS,
- l’articolo 17, commi da 5 a 9, contenenti disposizioni relative al procedimento di approvazione del PCS adottato che prevedono: il deposito del PCS adottato dal Consiglio direttivo per la durata di trenta giorni consecutivi presso la segreteria comunale di ciascuno dei Comuni compresi nel perimetro del Parco, la trasmissione di osservazioni e opposizioni, la pubblicazione dell’avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione, le valutazioni sul PCS e sulle osservazioni ed opposizioni dei Consigli comunali entro sessanta giorni dal termine del deposito, la trasmissione delle stesse alla Regione e all’Organo gestore per provvedere ad apportare le modificazioni al PCS ritenute accoglibili, l’approvazione del PCS con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’assessore competente in materia di parchi, previo parere del Comitato tecnico-scientifico (CTS);

Dato atto che il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie è ricompreso in siti Natura 2000 per i quali vigono i piani di gestione: ZSC IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali, approvato con proprio decreto n. 0212/Pres. del 22 settembre 2017 e ZPS IT3321002 Alpi Giulie, approvato con proprio decreto n. 0213/Pres. del 22 settembre 2017;

Visto il Piano di conservazione e sviluppo (PCS) vigente del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie (di seguito Parco) approvato con proprio decreto n. 062/Pres del 20 marzo 2015;

Atteso che, in assenza di norme espresse, il procedimento di approvazione della Variante segue le norme previste per l’approvazione del PCS;

Preso atto che, con la delibera del Consiglio Direttivo del Parco n. 20 del 28 aprile 2017 è stata adottata la “Variante n. 1 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie e relativa all’intervento per lo sviluppo socio economico e culturale 2.18 “Riqualificazione del complesso ricettivo di Pian dei Ciclamini” in Comune di Lusevera” (di seguito: Variante n. 1);

Visto che l’adozione della Variante n. 1 al PCS ed il deposito per i trenta giorni successivi, presso la segreteria comunale dei Comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzona sono stati resi noti mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2017, nonché sulle testate diffuse nell’area territoriale del Parco “Il Gazzettino” in data 24 maggio 2017 e “Il Friuli” in data 26 maggio 2017;

Preso atto che con il decreto del direttore del Parco n. 72 del 25 agosto 2017 si dà atto che

nei 60 giorni successivi al termine del deposito con scadenza 24 agosto 2017, non sono pervenute osservazioni e opposizioni alla Variante n. 1, né valutazioni da parte dei Consigli Comunali dei Comuni del Parco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 7, della legge regionale 42/1996;

Visto che alla data del 24 agosto 2017 non sono pervenute osservazioni e opposizioni alla Variante n. 1 al protocollo della Regione;

Atteso che con nota del Direttore del Parco prot. 1128 del 25 agosto 2017 sono stati trasmessi alla Regione gli elementi documentali adottati dal Consiglio direttivo nella seduta del 28 aprile 2017, costituenti Variante n. 1 al PCS;

Visto il parere del Comitato tecnico scientifico per le aree protette del 27 settembre 2017 che esprime in via definitiva parere favorevole senza prescrizioni ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lett. a) della legge regionale 42/1996 sulla Variante n. 1 adottata e "suggerisce che il sistema di trattamento delle acque reflue sia adeguato alla ricettività prevista in relazione alle peculiarità dell'area";

Dato atto che, con nota 0107947/P del 10 ottobre 2017, il parere citato è stato comunicato al Parco e che il "trattamento delle acque reflue" è materia disciplinata dalla normativa di settore anche per i successivi aspetti applicativi;

Visto che la Variante 1 adottata non modifica le Norme di attuazione urbanistica della zona RP – infrastrutture e strutture funzionali al parco del PCS in vigore, ma concerne la programmazione degli interventi;

Richiamato che il PCS in vigore è stato valutato con parere di non assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica e alla Valutazione di incidenza con deliberazione del 17 gennaio 2014, n. 61;

Dato atto che la Variante n. 1 al PCS attiene aspetti di programmazione e l'opera è urbanisticamente conforme al Piano in vigore e che pertanto non va assoggettata a Valutazione ambientale strategica e alla Valutazione di incidenza;

Ritenuto di approvare la Variante n. 1 al PCS del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie approvato con proprio decreto n. 062/Pres. del 20 marzo 2015 costituita dai seguenti elaborati:

- Scheda dell'intervento di sviluppo 2.18,
- Carta degli interventi di sviluppo (1:25.000);

Dato atto che gli elaborati di cui sopra modificano gli elaborati del PCS in vigore e in particolare:

- l'allegato 4 - Interventi per lo sviluppo socio-economico e culturale, è integrato con l'inserimento della scheda di intervento 2.18,
- l'allegato 34 - Carta degli interventi di sviluppo (1:25.000), è integrato con l'inserimento dell'etichetta grafica corrispondente all'intervento 2.18 nonché dell'intervento 2.17 già previsto ma non indicato in cartografia per mero difetto grafico;

Atteso che con nota del Direttore del Parco prot. 1516 del 9 novembre 2017 sono stati trasmessi alla Regione gli elementi di Piano modificati dalla Variante n. 1 al PCS;

Visto il proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2244 del 17 novembre 2017;

Decreta

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) la Variante 1 al Piano di conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie approvato con proprio decreto n. 062/Pres. del 20 marzo 2015, nel testo costituito dai seguenti elaborati allegati al presente decreto di cui fanno parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1 INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO E CULTURALI, elaborato aggiornato dalla Variante n. 1, Novembre 2017;
- Allegato 2 TAV. 20 CARTA DEGLI INTERVENTI DI SVILUPPO, SCALA 1:25.000, elaborato aggiornato dalla Variante 1, Novembre 2017.

2. Gli elaborati di cui sopra sostituiscono gli elaborati: Interventi per lo sviluppo socio-economico e culturale, costituente allegato 4 al proprio decreto n. 062/Pres. del 20 marzo 15 e Carta degli interventi di sviluppo (1:25.000) costituente allegato 34 al proprio decreto n. 062/Pres. del 20 marzo 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro del Parco.

- Avv. Debora Serracchiani -